

MARINA HAAS

Allo scostarsi della tenda entra la luce, inonda pavimenti, pareti, oggetti, e risplende nei variopinti interni di Marina Haas. Caldi e confortevoli, come i ricordi più cari, come i sogni più propizi, brillano di gioia di vivere. L'artista incastona sulla tela istantanee di serena quotidianità, brevi attimi dove tutto appare spontaneo, genuino, casuale; eppure ogni oggetto ha il suo valore, la sua importanza, il suo significato, nessuno meno di un altro. È il mondo che la circonda e con il qualche continuamente si confronta, fino ad assorbirlo, a nutrirsi. Così, quelle cornici domestiche dove colloca cestini, sedie, tavole, alimenti, saranno filtrate da affetto e conoscenza, per emanare l'energia interiore che lei vede in esse, o in esse ripone.

Nata nel 1957 a Colonia. Si affaccia al mondo dell'arte nella sua città natale, frequentando l'Accademia di Belle Arti. In seguito, si trasferisce prima a Salisburgo per seguire corsi sulla tecnica ad affresco, poi a Ravenna per approfondire l'arte del mosaico. Nel 1985 vince una borsa di studio e arriva a Roma, dove entra subito in contatto con Mario Schifano. Nel 1987 ottiene una borsa di studio dal Ministero della Cultura Nord Renania-Westfalia per CasaBaldi a Olevano Romano. Torna, poi, definitivamente a Roma e comincia a collaborare con l'atelier della stilista Dolce Vidoza. Enzo Mazarella, della Monserrato Arte '900, la segue e sostiene da molti anni, curandone mostre personali e collettive.

Caroline, Gioacchino, Stemma di Murat, Tolentino, quattro cuscini misto cotone, 50x50 cm

